

ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA AIROLDI E MUZZI 2 23900 Lecco LC
Partita IVA	01844010130
Codice Fiscale	83005730136
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.842	488
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	23.683	27.690
Totale immobilizzazioni immateriali	33.525	28.178
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	22.580.560	23.228.117
2) Impianti e macchinari	314.844	343.404
3) Attrezzature	27.251	31.062
4) Altri beni	59.969	76.036
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	22.982.624	23.678.619
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	23.020.149	23.710.797
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.737	131.306
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	105.737	131.306
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	877.737	816.929
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	877.737	816.929
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	460.478	660.396
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	460.478	660.396
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.892	2.854
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	2.892	2.854
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.112	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	61.112	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.215	236.295

Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.730.254	4.691.995
Totale crediti verso altri	4.742.469	4.928.290
Totale crediti	6.144.688	6.408.469
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	644.407	531.199
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.688	307
Totale disponibilità liquide	646.095	531.506
Totale attivo circolante (C)	6.896.520	7.071.281
D) Ratei e risconti attivi	56.096	44.510
TOTALE ATTIVO	29.972.765	30.826.588

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	12.229.818	12.229.818
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.160.458)	(3.067.347)
2) Altre riserve	(6)	(3)
Totale patrimonio libero	(3.160.464)	(3.067.350)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	23.184	(93.112)
Totale Patrimonio Netto	9.092.538	9.069.356
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.017.752	479.820
Totale fondi per rischi ed oneri	1.017.752	479.820
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.506.134	5.577.220
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.185	2.429.178
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.988.355	9.120.540
Totale debiti verso banche	10.120.540	11.549.718
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.754.279	1.630.042
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.754.279	1.630.042
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	187.773	204.637
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	187.773	204.637
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	395.109	364.662
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.109	364.662
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.862	1.228.400
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	1.056.862	1.228.400
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.201	28.326
Esigibili oltre l'esercizio successivo	677.553	648.213
Totale altri debiti	729.754	676.539
Totale debiti	14.244.317	15.653.998
E) Ratei e risconti passivi	112.024	46.194
TOTALE PASSIVO	29.972.765	30.826.588

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	888.646	935.696	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	4.014.955	3.993.329	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	169.880	99.534
3) Godimento beni di terzi	321.785	249.557	5) Proventi del 5 per mille	9.065	10.724
4) Personale	10.041.519	10.119.792	6) Contributi da soggetti privati	1.565	1.565
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.178.448	9.747.910
5) Ammortamenti	750.292	776.140	8) Contributi da enti pubblici	6.591.812	6.686.080
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	49.511			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	986.646	371.208	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	130.093	155.015	10) Altri ricavi, rendite e proventi	721.424	224.449
8) Rimanenze iniziali	131.306	145.485	11) Rimanenze finali	105.737	131.306
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	17.265.242	16.795.733	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	17.777.931	16.901.568
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	512.689	105.835
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle	0	0			

immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0				
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0		1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0		3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	478.765	187.409	1) Da rapporti bancari	1.449	102
2) Su prestiti	0		2) Da altri investimenti finanziari	254	254
3) Da patrimonio edilizio	0		3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0				
6) Altri oneri	0		5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	478.765	187.409	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.703	356
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(477.062)	(187.053)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0		2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0				
4) Personale	0				
5) Ammortamenti	0				
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0				

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2	2			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	2	2	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	17.744.009	16.983.144	Totale proventi e ricavi	17.779.634	16.901.924
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	35.625	(81.220)
			Imposte	12.441	11.892
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	23.184	(93.112)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	69.316		1) Da attività di interesse generale	69.316	0
2) Da attività diverse	0		2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	69.316		Totale proventi figurativi	69.316	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	23.184	(93.112)
Imposte sul reddito	12.441	11.892
Interessi passivi/(attivi)	477.062	187.053
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.354	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	526.041	105.833
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.541.537	951.018
Ammortamenti delle immobilizzazioni	750.292	776.140
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	49.511
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.291.829	1.776.669
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.817.870	1.882.502
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.569	14.179
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	324.893	(634.610)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	124.237	51.809
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.586)	623
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	65.830	(3.331)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(255.333)	123.109
Totale variazioni del capitale circolante netto	273.610	(448.221)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.091.480	1.434.281
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(477.062)	(187.053)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.962)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(979.691)	(583.334)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.474.715)	(770.387)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.616.765	663.894
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(82.076)	(104.152)
Disinvestimenti	23.529	2.601
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.451)	(622)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Fusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(72.998)	(102.173)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.296.993)	525.336
Accensione finanziamenti	1.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.132.185)	(1.122.679)
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Fusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.429.178)	(597.343)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	114.589	(35.622)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	531.199	566.125
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	307	1.003
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	531.506	567.128
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	644.407	531.199
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.688	307
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	646.095	531.506
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

Nome dell'ente	Istituti Riunti Airoidi e Muzzi Onlus
Codice Fiscale	83005730136
Partita IVA	01844010130
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Iscritto all'elenco delle Onlus tenuto dalla D. R.E. Lombardia, per ora non si è ancora completata la fase di iscrizione al RUNTS prevista dalla legge.
Indirizzo sede legale	Via Airoidi e Muzzi, 2 – 23900 Lecco
Altre sedi	No
Aree territoriali di operatività	Lecco e Provincia
Valori e finalità perseguite	Assistenza socio sanitaria
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	Prestazioni socio sanitarie RSA (art.5 comma 1 lettera C)
Altre attività svolte in maniera secondaria	Assistenza domiciliare integrata (C-DOM)
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Partecipazione continuativa a progetti con altre realtà; Fondazione Comunitaria del Lecchese, Progetto V.I.A.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS – ASST – Comuni
Contesto di riferimento	Area socio sanitaria
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba

L'ente denominato "Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi" trae origine dalla fusione delle seguenti tre istituzioni:

- a) "Casa di ricovero Airoldi per vecchi poveri del territorio di Lecco" compresi in questa denominazione di "Territorio di Lecco" gli ex Comuni di Acquate, Castello, San Giovanni alla Castagna, Rancio, Germanedo e Maggianico (ora riuniti nell'unico Comune di Lecco), Ballabio Superiore e Ballabio Inferiore (ora fusi nell'unico Comune di Ballabio), Morterone e Brumano. La casa fu fondata nel 1594 per volontà di Giovanni Antonio della famiglia degli Airoldi, espressa con testamento del 4 maggio 1590;
- b) "Società di beneficenza Antonio Muzzi" costituita in Lecco nel 1888, per opera di un gruppo di cittadini, per il ricovero dei vecchi poveri del Comune di Lecco. Fu intitolata al nome di un concittadino, che si era reso benemerito nel campo dell'assistenza. Fu eretta ente morale col R.D. n. 1170 del 29 gennaio 1914. Le due istituzioni di cui sopra vennero fuse con R. D. 16 maggio 1926 sotto la denominazione di "Ricovero dei vecchi poveri di Lecco e territorio Airoldi e Muzzi";
- c) "Legato Isidoro Calloni". Disposto dall'omonimo benefattore con testamento del 12 novembre 1901 ed eretto in Ente morale con R.D. 13 dicembre 1928 n. 2927, che ne ha disposto la fusione col Ricovero Airoldi e Muzzi. Il legato è stato disposto per il Ricovero di Vecchi dell'ex Comune di Rancio e del Comune di Arconate.

Con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 33575 del 19 dicembre 1997, l'Ente, già I.P.A.B. con personalità giuridica di diritto pubblico, è stato riconosciuto come Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato.

L'Ente è una ONLUS, sin dal 1/7/1998, data di passaggio dalla forma pubblica di IPAB a quella di ente di diritto privato, cosiddetta depubblicizzazione.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. E' in corso lo studio della modifica di statuto finalizzata ad assumere la qualifica di ETS.

L'Ente adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- consiglio di amministrazione;
- organo di revisione;
- organismo di vigilanza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di svolgere attività di Residenza Sanitaria Assistenziale.

Come previsto dalla normativa del Terzo Settore, per il perseguimento delle sue finalità ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS svolge le seguenti attività classificabili come attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/2/2001 e successive modificazioni.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS non è ancora iscritta nel RUNTS essendo ancora pendenti i termini.

L'Ente, nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile ancora come ONLUS e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla relativa normativa.

Sedi ed attività svolte

ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS ha sede legale in Lecco e svolge attività di RSA e C-DOM.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Trattandosi di Fondazione non sono presenti associati e i fondatori, risalendo la fondazione al 1594, non sono più in vita.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Non sono presenti associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Stakeholder e gli altri portatori di interesse

Si tratta dei gruppi o degli individui, interni o esterni all'Ente, che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi degli Istituti.

Come già indicato nel bilancio sociale i portatori di interesse cui l'Ente si relaziona sono i seguenti:

organi statutari, ospiti Rsa, utenti C-DOM, utenti Rsa aperta, risorse umane, personale religioso, volontari, familiari e caregiver, istituzioni pubbliche (ATS, Asst Lecco), fornitori, Banche, assicurazioni, donatori privati, Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione F.lli Frassoni, Istituti scolastici (da infanzia a superiori per progetti intergenerazionali).

Appartenenza a Reti Associative

L'ente appartiene a UNEBA, Ets rete associativa.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, non si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, considerata pari a 3 anni, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Gli oneri pluriennali diversi sono ammortizzati in 5 anni.

Gli oneri accessori sui mutui contratti prima del 2017 sono ammortizzati in base alla durata degli stessi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentare la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

fabbricati istituzionali	1,5%
fabbricati istituzionali pad. Medale	3,0%
nuova camera mortuaria	3,0%
impianti generici	8,0%
impianti specifici	12,5%
attrezzature varie	25,0%
attrezzatura agricola	25,0%
strumenti musicali	25,0%
mobili e arredi	12,0%
macchine ufficio ordinarie	12,0%
macchine ufficio elettroniche	20,0%
computers	20,0%
autoveicoli	20,0%
automezzi	25,0%
area parco e giardino	10,0%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B5bis).

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

L'Ente non ha ricevuto contributi in conto impianti erogati dallo Stato, direttamente.

Sono in corso le opere di riqualificazione energetica del padiglione Bettini con utilizzo delle detrazioni fiscali tramite sconto in fattura. Inoltre sono stati ricevuti contributi da privati, sia da Fondazioni private che da persone fisiche, finalizzati all'acquisto o manutenzione di beni ammortizzabili.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Viene applicato il metodo indiretto solo per un contributo percepito nel 2000, di cui si è dato conto nel commento ai risconti passivi.

Nel medesimo modo è rilevato l'utilizzo dei fondi oneri accantonati negli anni precedenti per gli stessi scopi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

In particolare, trattandosi di titoli provenienti da un'eredità, il valore di acquisto è quello nominale alla data della successione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte all'ultimo costo di acquisto, tenuto conto della consistenza molto limitata del magazzino e della alta rotazione nella ricostituzione delle giacenze.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto**Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua depubblicizzazione, intervenuta il 1/7/1998.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta e nessuna operazione nel corso dell'anno è stata effettuata in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in

contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi nel corso del 2023 sono già state attribuite ai costi di esercizio o al valore delle immobilizzazioni. Gli importi residui, di scarsa importanza, sono indicati nei fondi per oneri da sostenere.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è presente il prospetto dei costi e proventi figurativi, ove esistenti e valutabili, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi, ove presenti e valutabili, sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 33.525 (€ 28.178 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	401.618	82.653	484.271
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	401.130	54.963	456.093
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	488	27.690	28.178
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.451	0	14.451
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.097	4.007	9.104
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	9.354	(4.007)	5.347
Valore di fine esercizio			
Costo	416.069	82.653	498.722
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	406.227	58.970	465.197
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	9.842	23.683	33.525

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto nella riga "altre variazioni".

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

	acquisizioni (+) decrementi (-)	utilizzo Fondi	netto
Licenze software			
Software Cruscotto ADI Busines Intelligence	4.880		4.880
Software Cardioline ECG	421		421
Software Manutenzioni Web	1.830		1.830
Software Portale SGGT Web ADI	7.320		7.320
<i>totale acquisizioni</i>	14.451	-	14.451

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 22.982.624 (€ 23.678.619 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	32.025.495	2.135.631	1.977.298	1.631.325	37.769.749
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.747.867	1.792.227	1.946.236	1.555.289	14.041.619
Svalutazioni	49.511	0	0	0	49.511
Valore di bilancio	23.228.117	343.404	31.062	76.036	23.678.619
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.148.759	38.561	20.675	52.883	1.260.878
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	35.000	1.864	19	0	36.883
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	630.983	65.257	18.768	26.180	741.188
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(1.130.333)	0	(5.699)	(42.770)	(1.178.802)
Totale variazioni	(647.557)	(28.560)	(3.811)	(16.067)	(695.995)

Valore di fine esercizio					
Costo	31.959.410	2.171.604	1.981.044	1.635.668	37.747.726
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.378.850	1.856.760	1.953.793	1.575.699	14.765.102
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	22.580.560	314.844	27.251	59.969	22.982.624

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto nella riga "altre variazioni".

A questo proposito si evidenzia, in particolare, che nell'esercizio sono iniziate le opere di riqualificazione energetica del padiglione Bettini, usufruendo del superbonus 110%, con opzione per lo sconto in fattura.

Il primo Stato Avanzamento Lavori ammonta ad € 1.130.333. La detrazione goduta, essendo qualificata dall'OIC come contributo in conto impianti, è stata contabilizzata con metodo diretto a riduzione, integrale, del costo sostenuto.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla vendita del monocale in Lecco, via Monte Sabotino, fabbricato patrimoniale dell'Ente con valore contabili di € 35.000, per un corrispettivo di € 23.000.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Fabbricati istituzionali			
<i>Fabbricati istituzionali</i>	acquisizioni (+) decrementi (-)	utilizzo Fondi	netto
<i>Acquisizioni</i>			
1 porta scorrevole padiglione Resegone 3' piano	3.125		3.125
Sistemazione rampa padiglione Medale e tetto padiglione Grigne	13.156		13.156
Porta REI padiglione Grigne	2.145		2.145
<i>totale acquisizioni (lorde/nette)</i>	18.426		18.426
<i>Fabbricati civili</i>			
<i>Dismissioni</i>			
Vendita Via Sabotino	- 84.511		- 84.511
Vendita Via Sabotino storno F.do svalutazione	49.511		49.511
<i>totale dismissioni</i>	- 35.000		- 35.000
Impianti e macchinario			
<i>Impianti generici</i>	acquisizioni (+) decrementi (-)	utilizzo Fondi	netto
2 addolcitori impianto acqua padiglione Bettini	8.250		8.250
Adeguamento impianti rivelazione fumi padiglione Bettini	2.356		2.356
Gruppo inverter pompa padiglione Bettini	3.069		3.069
Centrale controllo accessi padiglione Bettini	2.747		2.747

Pompa centrale termica padiglione Resegone	4.913		4.913
Sostituzione puleggia e funi impianto padiglione Resegone	5.489		5.489
Adeguamento normativo cancelli carrai	5.633		5.633
Impianto condizionatore locale server	1.980		1.980
Sostituzione compressori centrale termica padiglione Medale	4.125		4.125
<i>totale acquisizioni (lorde/nette)</i>	38.562	-	38.562
<i>Dismissioni (valore contabile residuo)</i>			
Impianto condizionatore locale server	- 1.864		- 1.864
<i>totale dismissioni</i>	- 1.864	-	- 1.864
Attrezzature industriali e commerciali			
<i>Attrezzature varie</i>	acquisizioni (+) decrementi (-)	utilizzo Fondi	netto
<i>Acquisizioni</i>			
Lavatrice Indesit	270	- 270	-
Attrezzatura laboratorio falegnameria	3.997	- 3.997	-
N. 10 poltroncine	670	- 670	-
Incisore laser ATOMSTACK	762	- 762	-
Lavagna per corsi	226		226
Lavastoviglie Beko	400		400
Tavolo armadiato cm 100x70x85 padiglione Medale	1.427		1.427
ECG 100S recorder IEC	1.244		1.244
Macchina lavapavimenti Eco 20b	3.767		3.767
2 Gateway LTE 2 sim ripetitore	2.152		2.152
Soffiatore aspiratore Ryobi	847		847
Apparecchio per magnetoterapia	425		425
5 imbragature per sollevatore	624		624
Accendi sigarette sicuro padiglione Medale	1.095		1.095
5 pulsossimetri Oxy 100	678		678
Bilacia digitale per sollevatore fisso padiglione Resegone	1.559		1.559
Carrello acciaio porta cuscini	361		361
1 fornello GIRMI per educatori cdi	170		170
<i>totale acquisizioni (lorde/nette)</i>	20.675	- 5.699	14.976
<i>Dismissioni (valore contabile residuo)</i>			
carrello	-		-
frigorifero	- 19		- 19
lavasciuga pavimenti	-		-
<i>totale dismissioni</i>	- 19	-	- 19
Altri beni			
<i>Computer</i>	acquisizioni (+) decrementi (-)	utilizzo Fondi	netto
<i>Acquisizioni</i>			
29 Tablet Samsung	5.520		5.520
2 monitor	279		279
1 Notebook HP 250G9	714		714

Server NAS Qnap 12 Bay	3.407		3.407
<i>totale acquisizioni (lorde/nette)</i>	9.920	-	9.920
<i>Dismissioni</i>			
Stampanti			-
<i>totale dismissioni</i>	-	-	-
<i>Area parco, giardino e recinzione</i>	acquisizioni (+) decrementi (-)	utilizzo Fondi	netto
risanamento ponticello parco	42.963	- 42.770	193
<i>totale acquisizioni (lorde/nette)</i>	42.963	- 42.770	193
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			
<i>Acquisizioni</i>			
1° SAL riqualificazione energetica padiglione Bettini	1.130.333		
- detrazione fiscale come sconto in fattura per superbonus 110%	- 1.130.333		
<i>totale acquisizioni (lorde/nette)</i>	-	-	-
<i>Totale generale acquisizioni (lorde/nette)</i>	130.545	- 48.469	82.076
<i>Totale generale dismissioni</i>	- 36.882	-	- 36.882
<i>Totale generale utilizzo fondi</i>		- 48.469	

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	1.222.052	1.222.052
Attrezzature	1.853.214	1.853.214
Altre immobilizzazioni materiali	1.490.226	1.490.226
Totale immobilizzazioni materiali	4.565.492	4.565.492

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Nel presente esercizio non si sono avuti acquisti di immobilizzazioni materiali a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.000 (€ 4.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	4.000
Valore di bilancio	4.000
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	4.000
Valore di bilancio	4.000

Trattasi di BTP scadenza 1/11/2026, tasso fisso 7,25%. Il valore a fine esercizio ammonta ad € 4.485.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Trattasi di rimanenze di medicinali, di presidi sanitari, di cancelleria e di materiale vario.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 105.737 (€ 131.306 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.144.688 (€ 6.408.469 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	877.737	460.478	2.892	61.112		12.215	1.414.434
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		4.730.254	4.730.254
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio si riferiscono a crediti in sofferenza. Tali crediti, pari ad € 52.402, sono interamente coperti dal Fondo Svalutazione e pertanto l'ammontare netto è pari a zero.

Il Fondo Svalutazione, per l'importo residuo, pari ad € 52.693, copre le potenziali perdite dei crediti classificati in scadenza entro l'esercizio, importo che gli amministratori ritengono congruo.

Tra i crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio è presente il credito verso il Fondo di Tesoreria Inps per il TFR già versato, pari ad € 4.729.997.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 646.095 (€ 531.506 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 56.096 (€ 44.510 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	44.510	11.586	56.096
Totale ratei e risconti attivi	44.510	11.586	56.096

Composizione dei ratei attivi:

Non sono presenti.

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
ONERI MUTUO BPS 2023	14.179
ONERI MUTUO BPS 2017	28.720
ONERI SERVITU' ACQUEDOTTO	1.105
TUTELA DELLA PRIVACY	2.300
ABBONAMENTI E ASSOCIAZIONI	241
CANONI DI ASSISTENZA IMPIANTI	1.070
SPESE DI NOLEGGIO	3.109
CANONI ASSISTENZA AMMINISTRATIVA	3.782
NOLEGGIO AUTOMEZZI FRINGE BENEFIT	689
SPESE TELEFONICHE	901
Totali	56.096

Gli oneri passivi sui mutui Banca Popolare di Sondrio, stipulati nel 2017 e nel 2023, sono imputati negli oneri finanziari per la quota di competenza. Le quote di competenza dei futuri esercizi, ripartite sulla base della durata del mutuo, sono qui indicate come risconti attivi.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono presenti rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono presenti rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dall'Ente.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.092.538 (€ 9.069.356 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	12.229.818		0	0	0		12.229.818
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	0		0	0	0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.067.347)		(93.111)	0	0		(3.160.458)
Patrimonio libero - Altre riserve	(3)		0	0	(3)		(6)
Totale patrimonio libero	(3.067.350)		(93.111)	0	(3)		(3.160.464)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(93.112)		0	(93.112)	0	23.184	23.184
Totale Patrimonio netto	9.069.356		(93.111)	(93.112)	(3)	23.184	9.092.538

Al fine di indicare il valore del Fondo di dotazione dell'Ente, considerate le lontane origini degli Istituti, si è fatto riferimento al valore della stima del patrimonio effettuata in sede di depubblicizzazione, riferita alla data del 1/7/1998.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura
Fondo di dotazione dell'ente	12.229.818	patrimonio alla data di depubblicizzazione e 1/07/1998
Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	
Riserve vincolate destinate da terzi	0	
Totale patrimonio vincolato	0	
Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.160.458)	
Altre riserve	(6)	
Totale patrimonio libero	(3.160.464)	
Totale	9.069.354	

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Non sono presenti riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Riserve vincolate destinate da terzi

Non sono presenti riserve vincolate destinate da terzi.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -6 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.017.752 (€ 479.820 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	479.820	479.820
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	891.646	891.646
Utilizzo nell'esercizio	353.714	353.714
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	537.932	537.932
Valore di fine esercizio	1.017.752	1.017.752

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
f.do adeguamenti strutturali	630.000
f.do rinnovo CCNL Uneba	230.000
f.do rinnovo contratto lavoro Enti locali	52.000
f.do suffragio Spaghi Vincenzina	4.320
f.do donazioni varie vincolate	7.211
f.do solidarietà ospiti	94.221
Totale	1.017.752

descrizione	31/12/2022	incrementi	decrementi	31/12/2023
Fondi per rischi				
f.do rischi contenzioso fornitori	200.000		200.000	0
Fondi per oneri				
f.do adeguamenti strutturali	80.000	550.000		630.000
f.do rinnovo Contratto di Lavoro Uneba	100.000	130.000		230.000
f.do rinnovo Contratto di Lavoro Enti Locali		52.000		52.000
	180.000	732.000	0	912.000
Fondi per donazioni di terzi				
f.do suffragio Spaghi Vincenzina	4.320			4.320
f.do donazioni varie vincolate	20.000	129.646	142.435	7.211
f.do solidarietà ospiti	75.500	30.000	11.279	94.221
	99.820	159.646	153.714	105.752
totale	479.820	891.646	353.714	1.017.752
Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti effettuati nell'esercizio Per il dettaglio delle donazioni vincolate si rimanda alla sezione del Rendiconto Gestionale				

UTILIZZO FONDI	per immobilizzi	per costi	progetto
f.do solidarietà ospiti			
Utilizzo per situazioni di bisogno		11.279	
totale complessivo		11.279	
f.do donazioni varie vincolate			
10 poltroncine bora e costi accessori (Longhi Orsola)	670	100	
incisore laser ATOMSTACK A20PRO (donatori terapia occupazionale)	762	54	
Realizzazione nuovo ponte parco (Odobez Alberto)	42.770		
acquisto ausili sanitari (volontarie Belleddo)		290	
Progetto Fondazione Comunitaria, disagio psichico			
Lavatrice Indesit	270		45.000
attrezzatura laboratorio falegnameria	3.997		
collaborazione Anteas		500	
LuzYAlegria		120	
tessera Asvap Il Girasole		130	
corso pedagogista		500	
rimborso costi del personale		36.726	
pubblicità e propaganda		1.000	
servizi assistenziali		1.757	

<i>Progetto Fondazione Comunitaria, V.I.A. La Gerla d'Oro</i>			
collaborazione Associazione Amici per progetto V.I.A		2.000	52.789
servizi assistenziali		50.789	
totali per immobilizzi / costi	48.469	93.966	
totale complessivo	142.435		
f.do rischi contenzioso fornitori			
storno per cessazione rischio		200.000	
totale complessivo		200.000	
Totale utilizzi	353.714		

Eventuali differenze tra accantonamenti previsti e spese effettivamente sostenute sono girate a sopravvenienze attive.

Si fornisce una sintetica descrizione dei Fondi.

Fondo adeguamenti strutturali

Costituito per la copertura delle spese di adeguamento strutturale dei vari padiglioni, già evidenziate dall'organo amministrativo dell'Ente.

Fondo rischi contenzioso fornitori

Si riferisce ad una possibile controversia con un fornitore dell'Ente; stomato a sopravvenienze attive per cessazione del rischio.

Fondo rinnovo Contratto di Lavoro Uneba e Enti Locali

Costituito per fronteggiare gli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

Fondo suffragio ospite Spaghi Vincenzina

Costituito nel 2014 per Euro 7.200 a seguito donazione ospite Spaghi Vincenzina, da utilizzare per la celebrazione di Sante Messe in suffragio famiglia Spaghi Luigi per i successivi 20 anni, espressa negli atti testamentari della stessa, in data 17/4/2013 con verbale n. 77907/13953 rep. Notaio Alberto Barone per ristrutturazione della copertura della Chiesa degli Istituti.

Sarà decrementato nel 2024 per la celebrazione di Sante Messe di suffragio.

Fondo donazioni varie vincolate

Nel fondo transitano le donazioni ricevute con una specifica destinazione.

Fondo solidarietà ospiti

Costituito nel 2020 raccoglie donazioni a favore di ospiti indigenti impossibilitati al pagamento della retta. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per due situazioni di bisogno.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.506.134 (€ 5.577.220 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.577.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	554.891
Utilizzo nell'esercizio	625.977
Totale variazioni	(71.086)
Valore di fine esercizio	5.506.134

A fine esercizio il Trattamento di Fine Rapporto risulta versato al Fondo di Tesoreria Inps, come previsto dalla legge, per Euro 4.729.998, come rilevabile dalla analisi della voce crediti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.244.317 (€ 15.653.998 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.132.185	8.988.355	4.790.677
Debiti verso fornitori	1.754.279	0	0
Debiti tributari	187.773	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.109	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.056.862	0	0
Altri debiti	52.201	677.553	0
Totale debiti	4.578.409	9.665.908	4.790.677

I debiti verso banche comprendono i seguenti finanziamenti:

Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo (ex Banca Prossima) di € 10.000.000, stipulato in data 3/12/2010, rogito Notaio Fabroni rep 53087/16180, di durata ventennale con rimborso in 40 rata semestrali, finalizzato alla realizzazione del nuovo padiglione Medale (120 posti letto). Il piano di ammortamento prevede la quota capitale costante.

A fronte dell'emergenza sanitaria del 2020 si è chiesta e ottenuta la sospensione della rata del 30/6/2020, sia per il capitale che per gli interessi.

Debito residuo per capitale € 3.783.784

Debito residuo per moratoria interessi € 22.477

Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio di € 6.000.000, stipulato in data 10/1/2017, rogito Notaio Sottocomola rep 16953/9675, di durata ventennale con rimborso in 40 rate semestrali.

A fronte dell'emergenza sanitaria del 2020 si è chiesta e ottenuta la sospensione delle rate del 31/7/2020 e 31/1/2021, solo per la quota capitale. Il piano di ammortamento è a rata costante.

Debito residuo per capitale € 4.506.618

Finanziamento Banca Popolare di Sondrio di € 500.000, acceso il 13/02/2020, di durata quinquennale con rimborso in 60 rate mensili, finalizzato alla realizzazione della nuova camera mortuaria. Il piano di ammortamento è a rata costante.

A fronte dell'emergenza sanitaria del 2020 si è chiesta e ottenuta la sospensione di dodici rate mensili a partire dal 1/6/2020 fino al 1/5/2021, solo per la quota capitale.

Debito residuo per capitale € 229.643

Finanziamento Intesa Sanpaolo di € 1.000.000, acceso il 19/10/2020, durata sei anni, con preammortamento di un anno, con rimborso in 72 rate mensili, finalizzato al sostegno della liquidità dell'Ente.

Debito residuo per capitale € 576.018

Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio di € 1.000.000, stipulato in data 16/11/2023, rogito Notaio Massimo Sottocomola, rep. 19615/11434, durata decennale con rimborso in 20 rate semestrali, finalizzato al sostegno della liquidità dell'Ente.

Debito residuo per capitale € 1.000.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	9.314.879	9.314.879	805.661	10.120.540
Debiti verso fornitori	0	0	1.754.279	1.754.279
Debiti tributari	0	0	187.773	187.773
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	395.109	395.109
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	1.056.862	1.056.862
Altri debiti	0	0	729.754	729.754
Totale debiti	9.314.879	9.314.879	4.929.438	14.244.317

I debiti assistiti da garanzie reali sono i mutui ipotecari indicati nel precedente paragrafo.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata.

Non sono presenti erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 112.024 (€ 46.194 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.540	67.395	97.935
Risconti passivi	15.654	(1.565)	14.089
Totale ratei e risconti passivi	46.194	65.830	112.024

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
INTERESSI MUTUO BPS	97.935
Totali	97.935

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTO FONDAZIONE	14.089
CARIPLO	
Totale	14.089

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

Ai sensi della Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021, trattandosi di ONLUS è previsto che l'attività istituzionale sia riportata nella parte relativa alle attività di interesse generale, mentre le attività connesse sono da riportare nella parte relativa alle attività diverse.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 17.265.242 (€ 16.795.733 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

RENDICONTO GESTIONALE		2023		2022
ONERI E COSTI				
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		888.646	-	935.696
- Materie prime	737.083		786.376	

- Materiali di consumo	67.262		62.269	
- Materiali di pulizia	57.428		57.861	
- Cancelleria	12.858		16.504	
- Carburanti e lubrificanti	13.751		12.390	
- Altri	375		313	
- (Rettifiche, resi, sconti su acquisti)	111		17	
2) Servizi		4.014.955		3.993.329
- Trasporti	1.052		3.593	
- Manutenzioni e riparazioni	329.483		276.556	
- Assicurazioni	260.796		242.401	
- Spese di pubblicità	2.275		6.532	
- Spese di rappresentanza	6.918		6.169	
- Energia elettrica	499.138		605.019	
- Gas	359.396		519.176	
- Acqua	45.263		49.884	
- Spese telefoniche	20.247		27.212	
- Servizi e consulenze tecniche	947.226		834.811	
- Servizi professionali	231.713		179.448	
- Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	14.803		3.084	
- Spese di aggiornamento, formazione ed addestramento	18.553		15.356	
- Altri	1.278.092		1.224.088	
3) Godimento beni di terzi		321.785		249.557
- Noleggi	321.785		249.557	
4) Personale		10.041.519		10.119.792
- Salari e stipendi	7.994.934		7.944.829	
- Oneri previdenziali e assistenziali	1.523.096		1.595.153	
- Trattamento di fine rapporto	523.444		579.810	
- Altri	45			
5) Ammortamenti		750.292		776.140
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.104		22.267	
- Ammortamento diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.097		9.351	
- Ammortamento avviamento			8.909	
- Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	4.007		4.007	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	741.188		753.873	
- Ammortamento terreni e fabbricati	630.983		623.682	
- Ammortamento impianti e macchinari	65.257		73.524	
- Ammortamento attrezzature	18.768		28.426	
- Ammortamento altri beni materiali	26.180		28.241	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			49.511	49.511
- Svalutazione terreni e fabbricati			49.511	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		986.646		371.208
- Accantonamenti per altri rischi			200.000	
- Accantonamenti per altri oneri	986.646		171.208	
7) Oneri diversi di gestione		130.093		155.015
- Imposta di registro, ipotecaria, catastale	1.129		267	
- Imposte sugli immobili	604		648	
- Altri tributi locali	50.910		51.884	
- Altre imposte e tasse diverse	498		494	
- Oneri per multe, ammende ed altre penalità	1.448		1.915	

- Liberalità	13.520		5.490	
- Minusvalenze di natura non finanziaria	13.867		2.156	
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	42.506		87.009	
- Altri oneri di gestione	5.611		5.152	
8) Rimanenze iniziali		131.306		145.485
- Rimanenze iniziali materie prime	82.688		97.987	
- Rimanenze iniziali materiale di consumo	48.618		47.498	
Totale costi e oneri da attività di interesse generale		17.265.242		16.795.733

La voce acquisti di materie prime è così composta:

- Materie prime	2023	2022
4020 30 031 ACQ. AUSILI SANITARI	260	1.257
4020 30 040 ACQ. MEDICINALI	302.659	298.864
4020 30 060 ACQ. MATERIALE INCONTINENTE	175.146	164.633
4020 30 070 ACQ. MATERIALE MEDICALE	13.542	15.105
4020 30 080 ACQ. MATERIALE SANITARIO	44.740	47.739
4020 30 090 ACQ. OSSIGENO	44.130	49.586
4020 30 100 ACQ. AUSILI OBBLIGATORI DIPENDENTI	36.953	74.455
4020 30 120 ACQ. MATERIALE MEDICALE DECUBITI	12.790	25.800
4020 30 130 ACQ. IGIENE DELLA PERSONA	82.831	80.277
4020 30 140 ACQ. INTEGRATORI ALIMENTARI	24.032	28.660
Totale	737.083	786.376

La voce servizi e consulenze tecniche è così composta:

- Servizi e consulenze tecniche	2023	2022
4030 10 250 SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA D.L. 81/08	53.551	48.526
4030 20 120 SPESE VARIE SERVIZI TECNICI	8.776	258
4030 20 170 TUTELA DELLA PRIVACY	21.004	20.252
4030 30 040 SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	30.020	27.534
4030 30 070 SERVIZIO MEDICO	669.562	656.282
4030 30 071 SERVIZI ASSISTENZIALI	31.532	81.019
4030 30 072 SERVIZIO INFERMIERISTICO	131.383	0
4030 30 120 TERAPIA OCCUPAZIONALE	1.398	939
Totale	947.226	834.811

La voce altri costi per servizi è così composta:

- Altri costi per servizi	2023	2022
4020 10 040 VALORI BOLLATI	32	206
4030 10 400 SMALTIMENTO RIFIUTI VARI	6.344	6.344
4030 10 411 SPESE FUNEBRI	3.961	0
4030 10 450 PICCOLE SPESE CASSA	1.868	1.260
4030 20 020 SPESE POSTALI	255	756
4030 20 110 RIMBORSO VERSO TERZI	9.701	14.800

4030 30 010 SPESE LAVANDERIA	201.329	225.319
4030 30 050 SERVIZIO MENSA	996.112	930.989
4030 30 051 SERVIZIO MENSA C.D.I.	3.445	1.018
4030 30 060 DISINFESTAZIONE	2.233	2.383
4030 30 130 SERVIZIO PREVENZIONE HACCP	5.216	6.232
4030 30 140 ESAMI DI LABORATORIO	44	0
4030 30 190 SOMMINISTRAZIONE LAVORO	12.336	0
4030 30 210 STERILIZZAZIONE MATERIALE SANITARIO	1.160	1.344
4030 40 010 SERVIZIO ACCONCIATORE/PARRUCCHIERA	83	40
4030 40 020 ANIMAZIONE	533	700
4030 40 070 VITTO RELIGIOSI	11.883	11.130
4030 40 110 SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	21.559	21.568
Totale	1.278.092	1.224.088

La voce noleggi è così composta:

- Noleggi	2023	2022
4030 20 180 SPESE DI NOLEGGIO	49.093	46.109
4030 20 185 NOLEGGIO AUTOMEZZI	8.272	1.838
4030 30 111 NOLEGGIO MATERASSI	49.419	57.756
4030 30 200 NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA	131.425	143.855
4030 30 201 NOLEGGIO DIVISE PERSONALE	83.577	0
Totale	321.785	249.557

Le voci principali riguardano il noleggio dei materassi, della biancheria e delle divise del personale.

La voce accantonamenti per rischi e oneri è così composta:

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2023	2022
4090 10 018 ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO	0	200.000
4040 50 045 PREMIO DI PRODUTTIVITA' PERS.DIPENDENTE	95.000	0
4090 10 010 ACCANTONAMENTO RINNOVO CCNL	182.000	100.000
4090 10 020 ACCANTONAMENTO A DEGUAMENTI STRUTTURALI	550.000	0
4090 10 060 ACCANTONAMENTO PER DONAZIONE VARIE VINCOLATE	129.646	41.208
4090 10 062 ACCANTONAMENTO FONDO SOLIDARIETA' OSPITI	30.000	30.000
Totale	986.646	371.208

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 17.777.931 (€ 16.901.568 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

RENDICONTO GESTIONALE		2023		2022
PROVENTI E RICAVI				
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
4) Erogazioni liberali		169.880		99.534
- Erogazioni liberali in denaro non vincolate	169.880		85.029	
- Erogazioni liberali in natura non vincolate			14.505	
5) Proventi del 5 per mille		9.065		10.724
- 5 per mille non attribuito a progetti specifici	9.065		10.724	
6) Contributi da soggetti privati		1.565		1.565
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		10.178.448		9.747.910
- Corrispettivi per prestazioni di servizi	10.178.459		9.747.961	
- Altri	(11)		(51)	
8) Contributi da enti pubblici		6.591.812		6.686.080
- Contributi pubblici in conto esercizio	6.591.812		6.686.080	
10) Altri ricavi, rendite e proventi		721.424		24.449
- Plusvalenze	513		130	
- Sopravvenienze attive	567.698		40.475	
- Altri ricavi e proventi	153.213		183.844	
11) Rimanenze finali		105.737		131.306
- Rimanenze finali materiale di consumo	105.737		131.306	
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		17.777.931		16.901.568

La voce ricavi per prestazioni e cessioni a terzi è così composta:

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2023	2022
3040 10 030 RETTE	8.616.520	8.212.450
3040 10 040 RETTE C.D.I.	4.583	5.735
3040 10 050 RETTE NUCLEO ALZHEIMER	1.223.460	1.188.770
3040 10 055 RETTE ACCREDITATE	65.846	44.040
3040 10 120 RIMBORSO SPESE LAVANDERIA	250.728	286.013
3040 10 140 DOMICILIARE PRIVATA	17.322	10.952
4050 30 050 ARROTONDAM. E ABBUONI PASSIVI	-11	-51
Totale	10.178.448	9.747.910

Si registra un incremento dei ricavi per rette, sia per l'aumento applicato nel presente esercizio, sia per una maggiore saturazione dei posti letto.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che non sono presenti.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 6.591.812 (€ 6.686.080 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

In particolare trattasi dei contributi regionali per lo svolgimento delle attività accreditate dell'Ente.

La voce è così composta:

8) Contributi da enti pubblici	2023	2022
3020 20 111 CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	50.000	59.186
3020 20 112 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI ANNI PRECEDENTI	155.861	259.046
3040 10 060 CONTRIBUTI REGIONALI	6.028.482	6.029.275
3040 10 110 CONTRIBUTO REGIONALE C.D.I.	0	5.088
3040 10 130 VOUCHER A.D.I.	286.252	256.904
3040 10 135 RICA VIRSA APERTA	71.217	76.581
Totale	6.591.812	6.686.080

I proventi del 5 per mille sono pari a complessivi € 9.065 (€ 10.724 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti valori.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 478.765 (€ 187.409 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

trattasi degli interessi passivi sui finanziamenti in essere.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.703 (€ 356 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Non sono presenti valori, dato che l'ente svolge solo attività di interesse generale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	12.441	0	0	0
Totale	12.441	0	0	0

Non risulta dovuta l'imposta IRAP in virtù dell'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le ONLUS.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Sono presenti i seguenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
storno accantonamento fondo rischi fornitori effettuato nel 2022, non più necessario	200.000	sopravvenienza
storno stanziamento per fatture da ricevere utenze effettuato nel 2022, risultato eccedente	228.833	sopravvenienza
riconoscimento da parte dell'INPS di minori contributi dovuti per gli esercizi precedenti	101.389	sopravvenienza
Totale	530.222	

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Sono presenti i seguenti costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
accantonamento a Fondo adeguamenti strutturali per interventi di manutenzione straordinaria residenze	550.000	spese di manutenzione necessarie, da effettuare
Totale	550.000	

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono presenti impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 169.880 (€ 99.534 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
da persone fisiche	in denaro	82.521
da persone fisiche	in natura	769
da Enti privati	in denaro	86.200
da Enti privati	in natura	390
Totale		169.880

Non sono presenti erogazioni liberali vincolate giuridicamente.

Si evidenziano qui di eguito le donazioni ricevute nell'esercizio e la loro destinazione.

<i>dettaglio Donazioni</i>		destinazione
Fondazione Comunitaria del Lecchese Progetto disagio psichico	25.000	a F.do donazioni vincolate
Fondazione Comunitaria del Lecchese Progetto V.I.A - "La gerla d'oro"	60.000	a F.do donazioni vincolate
Longhi Orsola	769	a F.do donazioni vincolate
donatori vari attività di terapia occupazionale	816	a F.do donazioni vincolate
Odobez Alberto per rifacimento ponte giardino	42.770	a F.do donazioni vincolate
Gruppo volontarie Belleo	290	a F.do donazioni vincolate
	129.646	
Donazioni da privato	30.000	a F.do solidarietà ospiti
Altre donazioni	10.234	
Totale generale	169.880	

Si segnala che nel corso dell'esercizio l'Ente è venuto a conoscenza di un legato a proprio favore disposto per testamento dal Signor Laritti Gian Luigi. Sono in corso le pratiche per l'acquisizione del legato che ammonta ad € 16.000 circa.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Quadri	4	
Impiegati	94	
Operai	240	
Totale	338	
Volontari		158

Nel totale dei volontari sopra indicati sono compresi n. 92 studenti che hanno effettuato un progetto intergenerazionale promosso in collaborazione con la scuola superiore.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	6.344

Si precisa che i componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: non sono presenti.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a

quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio pari ad € 23.184 come segue: a copertura disavanzi anni precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81;
- i proventi figurativi riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita;
- le erogazioni gratuite in denaro o le cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale, se significativo;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto gestionale.

Nei seguenti prospetti si riportano i valori figurativi attribuiti:

Dettagli dei costi figurativi

	Da attività di interesse generale	Totale
Impiego di volontari	69.316	69.316
Totale costi figurativi	69.316	69.316

Dettagli dei proventi figurativi

	Da attività di interesse generale	Totale
Apporto dei volontari	69.316	69.316
Totale proventi figurativi	69.316	69.316

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Altri dipendenti	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	15.769	15.769
Retribuzione annua lorda massima	80.000	80.000
Rapporto Min/max	20.00%	20.00%

Il rapporto risulta pari a 1/5 e quindi risulta rispettato il limite di 1/8.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS non ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Si rinvia a quanto indicato in generale nel Bilancio Sociale in relazione alla situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	17.777.931	99,99%	16.901.568	100,00%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.703	0,01%	356	0,00%
Proventi di supporto generale	0	0,00%	0	0,00%
Totale proventi	17.779.634	100,00%	16.901.924	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	17.265.242	97,30%	16.795.733	98,90%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	478.765	2,70%	187.409	1,10%
Oneri di supporto generale	2	0,00%	2	0,00%
Totale oneri e costi	17.744.009	100,00%	16.983.144	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	35.625		(81.220)	

Descrizione dei principali rischi e incertezze

I contributi straordinari degli Enti Pubblici e la partecipazione a Bandi di Progetto poste in essere hanno integrato economicamente i mezzi finanziari degli Istituti e consentito lo svolgimento di alcune attività legate alla cura e all'assistenza degli ospiti.

I principali fattori di rischio nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, possono essere così elencati:

- fattori esterni non prevedibili o fattori organizzativi interni che potrebbero insorgere non consentendo il mantenimento dell'alto tasso di saturazione dei posti letto raggiunto nel presente esercizio;
- rischio legato a nuove leggi nazionali e/o regionali che possono modificare il quadro economico/operativo dell'attività dell'Ente (ad esempio, Legge Delega Anziani non autosufficienza cui faranno seguito decreti attuativi ad oggi ignoti);
- rischio perdita contratto ATS;
- rischio di eventuali mancati pagamenti rette, per l'aumento delle difficoltà economiche delle famiglie, oppure per azioni legali collettive da parte delle famiglie (vedi anni precedenti caso Alzheimer);
- rischio eventuali ulteriori aumenti di tasso dato l'elevato debito bancario;
- rischio finanziario, dato il difficile equilibrio delle risorse a breve e medio termine, nonostante il costante monitoraggio periodico;
- rischio perdita posti letto contrattualizzati a seguito all'applicazione DDL Concorrenza;
- rischio di incorrere in elevato turnover del personale dipendente a fronte di fattori esterni quali bandi di assunzione nel settore pubblico e conseguente rischio di non riuscire ad assicurare personale numericamente e qualitativamente sufficiente a mantenere attivi tutti i servizi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del prossimo esercizio si prevede il mantenimento degli attuali livelli di saturazione dei posti letto assicurando così i flussi finanziari in ingresso. Non ci si attende scostamenti significativi rispetto ai costi previsti.

Dall'analisi mensile dei flussi di cassa risulta assicurata la copertura finanziaria per tutto l'esercizio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Fondazione "Istituti Airoidi e Muzzi Onlus" presta la sua attività nel pieno rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione ed efficacia.

Garantisce il perseguimento delle finalità statutarie attraverso l'applicazione dei seguenti valori e modalità operative:

- mantenimento delle capacità residue dell'ospite favorendone l'espressione dei bisogni e il libero arbitrio;
- offerta di prestazioni medico-specialistico-riabilitative volte a prevenire, risolvere o ritardare l'insorgenza di eventi invalidanti;
- rispetto del diritto alla privacy;
- definizione e aggiornamento di progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo con il contributo indispensabile di tutte le professionalità;

- sensibilizzazione degli operatori a sviluppare capacità di ascolto, in un'ottica di umanizzazione delle cure;
- formazione continua del personale per il mantenimento e lo sviluppo di nuove competenze legate alla cura e all'assistenza;
- pianificazione di interventi finalizzati a favorire "l'alleanza terapeutica", necessari a garantire il mantenimento dei legami con la famiglia e gli amici degli ospiti.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

L'Ente non svolge attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Continuano e sono in fase di ultimazione le opere finalizzate al risparmio energetico del padiglione Bettini, con un accordo con i fornitori per usufruire dello sconto in fattura relativamente al beneficio della detrazione del 110%, previsto dalla Legge.

E' in fase di valutazione l'ipotesi di usufruire del Sisma Bonus 110% per le residenze San Martino e Grigne.

L'opera non avrà quindi ricadute finanziarie sull'Ente se non per limitati lavori accessori.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, l'Ente, non essendo obbligato al deposito del bilancio al Registro delle Imprese, ha pubblicato sul sito internet le informazioni relative alle sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Canali



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI O.N.L.U.S.

Sede in Lecco, Via Airoidi e Muzzi 2

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Egregi Signori,

Lo scrivente Pierangelo Bonfanti, Dottore Commercialista, Revisore Contabile, nominato in data 22.11.2022 con decorrenza 01.01.2023 e in carica per il triennio 2023-2025, Revisore di codesto spettabile Ente, redige la seguente relazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del vigente Statuto della Fondazione. Il progetto di Bilancio d' esercizio degli Istituti al 31/12/2023, redatto nei soli prospetti di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, è stato presentato in bozza al Consiglio di Amministrazione ed approvato in data 26.03.2024. Il fascicolo di Bilancio, modificato in alcune parti ed integrato con il Rendiconto Finanziario e la Relazione di Missione, è stato trasmesso allo scrivente in data 19.04.2024.

Il Bilancio è espresso in unità di euro e rispetta le norme di arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile d' esercizio pari ad euro 23.184 riassunto nei seguenti valori:

• STATO PATRIMONIALE (D.M. n. 39 del 5.3.2020)

ATTIVO

	Anno 2023		Anno 2022	
Immobilizzazioni				
Immateriali	€	33.525	€	28.178
Materiali	€	22.982.624	€	23.678.619
Finanziarie	€	4.000	€	4.000
<u>Totale Immobilizzazioni</u>	€	23.020.149	€	23.710.797
Attivo Circolante				
Rimanenze	€	105.737	€	131.306
Crediti	€	6.144.688	€	6.408.469
Attività Finanziarie	€	-	€	-
Disponibilità liquide	€	646.095	€	531.506
<u>Totale Circolante</u>	€	6.896.520	€	7.071.281
Ratei e risconti	€	56.096	€	44.510
<u>Totale attivo</u>	€	<u>29.972.765</u>	€	<u>30.826.588</u>

PASSIVO

	Anno 2023	Anno 2022
<u>Patrimonio netto</u>		
Fondo di dotazione(Capitale)	€ 12.229.818	€ 12.229.818
Patrimonio vincolato	€ -	€ -
Patrimonio libero	€ -	€ -
Altre riserve	€ (6)	€ (3)
Risultato gestionale es. precedenti	€ (3.160.458)	€ (3.067.347)
Risultato gestionale esercizio	€ 23.184	€ (93.112)
<u>Totale Patrimonio netto</u>	€ 9.092.538	€ 9.069.356
Fondi per rischi e oneri	€ 1.017.752	€ 479.820
Trattamento Fine Rapporto	€ 5.506.134	€ 5.577.220
Debiti	€ 14.244.317	€ 15.653.998
Ratei e Risconti Passivi	€ 112.024	€ 46.194
<u>Totale passivo</u>	€ 29.972.765	€ 30.826.588

• RENDICONTO GESTIONALE (D.M. n. 39 del 5.3.2020)

	Anno 2023	Anno 2022
A) Costi e oneri attività di interesse generale	€ 17.265.242	€ 16.795.733
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 17.777.931	€ 16.901.568
Avanzo (Disavanzo) attività di interesse generale	€ 512.689	€ 105.835
B) Costi e oneri da attività diverse	€ 0	€ 0
B) Ricavi, Rendite e Proventi da attività diverse	€ 0	€ 0
Avanzo (Disavanzo) da attività diverse	€ 0	€ 0
C) Costi e oneri da attività raccolta fondi	€ 0	€ 0
C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 0	€ 0
Avanzo (Disavanzo) attività di raccolta fondi	€ 0	€ 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 478.765	€ 187.409
D) Ricavi, Rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 1.703	€ 356
Avanzo (Disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	€ (477.062)	€ (187.053)
E) Costi e oneri di supporto generale	€ 2	€ 2

E) Proventi di supporto generale	€	0	€	0
Totale oneri e costi	€	17.744.009	€	16.983.144
Totale proventi e ricavi	€	17.779.634	€	16.901.924
Avanzo (Disavanzo) di esercizio prima delle imposte	€	35.625	€	(81.200)
Imposte sul reddito d'esercizio	€	12.441	€	11.892
<u>Avanzo (Disavanzo d' esercizio)</u>	€	<u>23.184</u>	€	<u>(93.112)</u>

In ossequio a quanto previsto dall' articolo 13 del D.lgs. 117/2017 l'Ente ha predisposto il Bilancio di Esercizio 31.12.2023 formato dallo Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale utilizzando la modulistica approvata con il Decreto 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. (Modello A e Modello B) nonché la Relazione di Missione (modello C del citato D.M.)

Il mio esame sul bilancio è stato svolto secondo le indicazioni (per quanto compatibili) contenute nel documento: "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore" emanato nel Dicembre 2020 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili.

In conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il revisore dà atto che:

- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'Art. 2423-bis del Codice Civile. In particolare, sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Relazione di Missione; per l'esercizio 2023 gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale attestando la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni per un arco temporale di 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio (31.12.2023).
- nel capitolo " illustrazione dell' andamento economico e finanziario dell' Ente e delle Modalità di perseguimento delle finalità statutarie" gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del Bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale,

indicando inoltre i fattori di rischio, le incertezze significative identificate; in particolare l'esigenza di coprire sempre tutti i posti letto disponibili a fronte di costi costanti.

- lo schema dello Stato patrimoniale, quello del Rendiconto gestionale e del Rendiconto Finanziario risultano conformi alle richieste del D.M. 39 del 5 Marzo 2020 e coerenti a quanto statuito dai principi contabili nazionali (OIC) in particolare da OIC 35;
- sono state fatte opportune integrazioni per illustrare le modalità di perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente così come previsto nel Modello C (D.M. 5 Marzo 2020) di Relazione di Missione;
- dai controlli effettuati ho rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico- temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni;
- la Relazione di Missione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è conforme a quanto previsto dal citato D.M. 39 del 5.3.2020 nonché da OIC 35 integrando gli altri documenti di Bilancio e garantendo un'adeguata rendicontazione sull' operato dell'Ente e sui risultati ottenuti;

Per quanto di mia conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state denunce ai sensi dell'Art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organo di Revisione non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Il Revisore nel corso dell'esercizio ha effettuato il controllo sulla tenuta delle scritture contabili, il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto.

Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

Nel Rendiconto Gestionale si rilevano - dal conto "Liberalità"- erogazioni effettuate dall'Ente nell'esercizio 2023 per euro 13.520, lo scrivente suggerisce agli Amministratori di dotare gli Istituti di apposita procedura al fine di meglio disciplinare le erogazioni liberali.

Il Revisore ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio degli Istituti.

Si dà atto che l'Ente ha istituito l'Organismo di Vigilanza e si dichiara, in quanto Presidente dell'ODV, di aver preso visione della Relazione Annuale di tale organo.

Il Revisore ritiene, a suo giudizio e per quanto verificato, che il Bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Istituti al 31.12.2023, del risultato Economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore concorda con la proposta di utilizzare l'avanzo conseguito nell'esercizio interamente a parziale copertura di disavanzi sofferti in precedenza fatta dagli Amministratori nella Relazione di Missione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone al Consiglio di approvare in via definitiva il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023 così come modificato ed integrato.

Lecco, 22 Aprile 2024

Il Revisore dei Conti

Pierangelo Dott. Bonfanti



